

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 13 del 19 febbraio 2009 – R. D. 1775/33. Ditta Wind Farm Umberto Avino S.r.l. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale del costruendo Parco Eolico di Ginestra degli Schiavoni (BN) e di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT, ubicata nello stesso Comune, per la consegna dell'energia prodotta.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

- che la ditta Wind Farm Umberto Avino S.r.l., con istanza del 09/10/2007 acquisita al protocollo regionale n°870296 del 15/10/2007, ha chiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici approvato con R.D. n°1775 del 11/12/1933, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale del costruendo Parco Eolico di Ginestra degli Schiavoni (BN) e di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT ubicata nello stesso Comune, per la consegna dell'energia prodotta;

CONSIDERATO:

- che il progetto, costituito dagli elaborati tecnici idonei alla relativa istruttoria, prevede la realizzazione di un cavidotto interrato con le seguenti caratteristiche:
 - cavo interrato lungo la viabilità interna al Parco Eolico per circa 2,6 Km (tratto compreso tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento) e cavo interrato, lungo circa 6,8 Km, compreso tra la cabina di smistamento posta al limite del Parco Eolico e il sito della stazione elettrica di trasformazione MT/AT;
 - cabina di smistamento, da ubicare in prossimità dell'aerogeneratore n°3;
 - stazione elettrica di trasformazione MT/AT, composta da un edificio contenente quadri MT e da un quadro all'aperto in alta tensione 150 kV, con trasformatore 150/30 kV ed apparecchiature elettriche di comando e controllo, ubicato nelle particelle 119 e 97, foglio n° 7 del comune di Ginestra degli Schiavoni;
 - collegamento in cavo interrato MT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 30.000 Volt; conduttori aventi sezione 1 x 3 x 95 mmq e 1 x 3 x 185 mmq in alluminio;
 - quadro MT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 30.000 Volt;
 - quadro AT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 150.000 Volt;
- che sull'argomento sono state tenute presso la sede del Genio Civile BN due Conferenze di servizi in data 16/10/2008 e 24/11/2008;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria n° 147725 del 19/02/2009, che si intende parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori realizzati non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n°1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n°1775 del 11/12/1933;
- gli artt. 87 e 88 del D.P.R. n°616 del 24/07/1977;
- la L.R. 47/78;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n°28 del 21/03/1988;
- la legge n°241 del 07/08/1990;
- la L.R. n°11 del 04/07/1991;
- il D.lgs.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

- la delibera di G.R. n°2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n°7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n°5363 del 12/07/1996;
- la delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000, come modificata dalla Delibera n°5784 del 28/11/2000
- l'art. 4 del D.Lgs.vo 165/01;
- la L.R. n°7 del 30/04/2002;
- l'art. 35 della L.R. n°15 del 26/07/2002
- la L.R. n°2 del 19/01/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Nazzareno Olivieri, delle risultanze degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di autorizzare, ai sensi del R.D. 1775 del 11/12/1933, la ditta Wind Farm Umberto Avino S.r.l. alla costruzione ed all'esercizio di un cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale del costruendo Parco Eolico di Ginestra degli Schiavoni (BN) e di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT ubicata nello stesso Comune, per la consegna dell'energia prodotta, aventi le seguenti caratteristiche:

- cavo interrato lungo la viabilità interna al Parco Eolico per circa 2,6 Km (tratto compreso tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento) e cavo interrato, lungo circa 6,8 Km, compreso tra la cabina di smistamento posta al limite del Parco Eolico e il sito della stazione elettrica di trasformazione MT/AT;
- cabina di smistamento, da ubicare in prossimità dell'aerogeneratore n°3;
- stazione elettrica di trasformazione MT/AT, composta da un edificio contenente quadri MT e da un quadro all'aperto in alta tensione 150 kV, con trasformatore 150/30 kV ed apparecchiature elettriche di comando e controllo, ubicato nelle particelle 119 e 97, foglio n°7 del comune di Ginestra degli Schiavoni;
- collegamento in cavo interrato MT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 30.000 Volt; conduttori aventi sezione 1 x 3 x 95 mmq e 1 x 3 x 185 mmq in alluminio;
- quadro MT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 30.000 Volt;
- quadro AT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 150.000 Volt;

La costruzione dell'elettrodotto interrato dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria.

L'autorizzazione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato R.D. n° 1775 del 11/12/1933 e s.m.i., nonché delle speciali prescrizioni dettate dalle singole Amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. ovvero:

- AERONAUTICA MILITARE - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio – BARI: la Società trasmetta copia della documentazione tecnica sia al Comando Logistico – Servizio Infrastrutture che al C.I.G.A.;
- ASL BN1 - BENEVENTO: nella realizzazione del cavidotto all'interno dell'area urbana si adoperino tutti gli accorgimenti idonei al fine di non arrecare alcun danno alle condotte idriche esistenti e si mantenga dalle stesse una distanza di sicurezza, come prescritto dalla normativa vigente;
- AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI – GARIGLIANO E VOLTURNO – CASERTA: *“per le opere interferenti con le aree di seguito perimetrate venga redatto uno Studio di Compatibilità Idrogeologica, ai sensi dell'art. 17 e ss. delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia allegate al PsAI-Rf, dotato di cartografie tematiche in scala opportuna, di indagini specifiche ed esteso ad ambiti territo-*

riali significativi e che risulti commisurato all'importanza delle opere da realizzare. Opere interferenti con aree perimetrare nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana:

- 1. il tratto di cavidotto che collega gli aerogeneratori 4, 5, 6 e 7 attraversa aree perimetrare come Area a rischio molto elevato – R4 e Area di alta attenzione – A4, per la presenza di fenomenologie franose a cinematica rapida in successioni argilloso-marnose;*
 - 2. il tratto di cavidotto di collegamento tra le torri 1 e 2, attraversa settori perimetrati come Area di medio-alta attenzione – A3, per la presenza di frane a cinematica lenta, attive/quiscenti, in analoghe successioni terrigene;*
 - 3. il tratto di cavidotto di collegamento alla Stazione elettrica, che si snoda prevalentemente su strade esistenti, attraversa settori perimetrati come Area a rischio elevato – R3 ed Area a rischio moderato – R1 nella zona ad ovest dell'abitato, Area di alta attenzione – A4 ed Area di medio-alta attenzione – A3 nella zona ad est dell'abitato di Ginestra e nei pressi della Stazione di trasformazione, per la presenza di frane a cinematica da rapida a lenta in successioni terrigene;*
 - 4. il tratto di cavidotto posto lungo il versante settentrionale di Monte Pilaro ricade in ambiti di versante direttamente afferenti a frane ad analoga tipologia e stato di attività, perimetrare. Per tali settori risulta difficile, alla scala di rappresentazione del PsAI-Rf (1:25.0000), definire l'interferenza tra le opere ed i settori perimetrati;*
 - 5. la Stazione di collegamento in oggetto, ubicata ad est del centro abitato di Ginestra degli Schiavoni, risulta, alla scala di rappresentazione del PsAI-Rf (1:25.0000), collocata in un'Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco – C1, tuttavia essa è posta immediatamente a monte di una zona perimetrata come Area di medio – alta attenzione – A3 (ambito morfologico) per la presenza di una frana a cinematica lenta, quiescente;”*
- **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO - TARANTO:** *“la Società provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota;”*
 - **COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI:** *la ditta esecutrice dei lavori comunichi all'Amministrazione comunale la data di inizio degli stessi, al fine di consentire la predisposizione di un accurato disciplinare d'intervento;*
 - **COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE - SAN BARTOLOMEO IN GALDO:**
 - 1. vengano realizzate le sole opere previste nel progetto trasmesso a firma dell'ing. Lorenzo Nasta;*
 - 2. vengano evitati i danni previsti dall'art. 1 del R. D. L. 3267/1923;*
 - 3. siano predisposti idonei accorgimenti per evitare durante i lavori di movimentazione-terre, il rotolito dei massi a valle;*
 - 4. il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;*
 - 5. gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni a quelli previsti in progetto così come descritto nella relazione tecnica e rappresentato in particolare, nelle “sezioni tipologiche” (Tavole 9 e 10);*
 - 6. il materiale proveniente dagli scavi per l'apertura della trincea sia accatastato ordinatamente sul ciglio della stessa ed il successivo reinterro avvenga in tempi brevi e si provveda altresì al ripristino dello stato quo-ante i lavori;*
 - 7. siano evitati punti depressi e pregiudizievoli perché favorenti il ristagno delle acque;*
 - 8. la viabilità interne di servizio da realizzare e/o da ripristinare sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;*
 - 9. siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazione, adeguati drenaggi a presidio delle stesse e a tergo delle strutture di sostegno;*
 - 10. le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;*
 - 11. nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88, ed apportare eventualmente, le necessarie varianti tecniche per adeguare l'opera ai risultati rinvenuti in sito;*

12. *siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, nonché al parere dell'Autorità di Bacino competente e al vincolo Ambientale e paesaggistico."*

- MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - Dipartimento dei Trasporti Terrestri – U-STIF – NAPOLI: *"la costruzione degli elettrodotti interrati a 30kV sia realizzata secondo i tracciati indicati nelle tavv.7 e 18;"*
- A.N.A.S. – COMPARTIMENTO VIABILITÀ PER LA CAMPANIA – NAPOLI: *"la posa sotterranea dei cavi venga eseguita in ottemperanza all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada;"*
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO - SETTORE INFRASTRUTTURE - BENEVENTO: *"le opere siano eseguite in perfetta conformità dei particolari risultanti dalla domanda e dagli allegati grafici presentati, salvo le eventuali modifiche apportate sui grafici dall'Ufficio in sede di istruttoria, nel rispetto di tutte le disposizioni del Regolamento TOSAP dell'Amministrazione Provinciale approvato con Delibera di G.P. n°60/94;"*
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI BENEVENTO E CASERTA - CASERTA:
 - o *si esegua il controllo archeologico di tutte le operazioni di scavo e di movimento terra previste in progetto e, in particolare, dei lavori per la realizzazione del cavo interrato MT e della nuova viabilità di accesso alla stazione AT;*
 - o *nell'area dove è prevista la stazione AT dovranno essere eseguiti scavi archeologici preventivi;*
- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche – NAPOLI:
 - siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria trasmessa;
 - tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
- SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE – BENEVENTO: Attraversamento Torrente della Ginestra – la Società richieda al Settore Genio Civile, prima dell'inizio dei lavori, la concessione, a titolo oneroso, per l'utilizzazione dell'area demaniale (costituita dall'alveo di piena ordinaria del Torrente della Ginestra) impegnata dalla proiezione delle strutture costituenti l'attraversamento.

Le opere si intendono eseguite a cura e spesa della Wind Farm Umberto Avino S.r.l. che rimane, sotto il profilo civile e penale, unica responsabile nei confronti di terzi per eventuali danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione delle stesse.

Ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 2694 del 12/05/1995, n. 7637 del 04/12/1995, n. 5363 del 12/07/1996, tutte le spese connesse al rilascio del presente Decreto nonché tutte quelle dovute per la sorveglianza del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, sono a carico della ditta richiedente.

Il tempo utile di ultimazione dei lavori è fissato in 36 (trentasei) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di esecutività del presente Decreto di autorizzazione, con l'obbligo di iniziare gli stessi entro i 12 (dodici) mesi successivi alla data di pubblicazione sul BURC.

La Società Wind Farm Umberto Avino S.r.l. è obbligata:

- a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento ed al comune di Ginestra degli Schiavoni la data d'inizio dei lavori con un minimo di 15 giorni d'anticipo;
- a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento e a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate.

E' fatto obbligo alla Società Wind Farm Umberto Avino S.r.l., ai sensi del Capo III punto 3.1.03 del D.M. LL.PP. 21/03/1988 n°28, decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, di richiedere, formalmente, a questo Settore del Genio Civile gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera nonché la

quantificazione dell'importo che la stessa ditta sarà tenuta a versare, a conguaglio, per spese d'istruttoria, controllo e collaudo.

Il presente Decreto è emesso allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica, in sede di autotutela, in caso di nuove e di diverse disposizioni legislative e regolamentari in materia e/o nuovi fatti e circostanze.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241, potrà essere prodotto ricorso presso il TAR Campania entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 1199 del 24/11/1971.

Il presente Provvedimento, corredato dalla relazione istruttoria n° 147725 del 19/02/2009, perfezionato come per legge sarà inoltrato:

1. alla Segreteria di Giunta;
2. al BURC per la pubblicazione;
3. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
4. alla Società Wind Farm Umberto Avino S.r.l.

Dott. Vincenzo Sibilio



REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LL.PP.
ATTUAZIONE ED ESPROPRIAZIONE
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE
BENEVENTO

Ditta Wind Farm Umberto Avino S.r.l. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale del costruendo Parco Eolico di Ginestra degli Schiavoni (BN) e di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT, ubicata nello stesso Comune, per la consegna dell'energia prodotta.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO:

- che la ditta Wind Farm Umberto Avino S.r.l., con istanza del 09/10/2007 acquisita al protocollo regionale n° 870296 del 15/10/2007, ha chiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici approvato con R.D. n° 1775 del 11/12/1933, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale del costruendo Parco Eolico di Ginestra degli Schiavoni (BN) e di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT ubicata nello stesso Comune, per la consegna dell'energia prodotta;
- che, ai sensi del comma 4, art. 14, Legge 241/90 e s.m.i., è stata indetta la conferenza di servizi;
- che, come agli atti, il progetto definitivo si compone dei seguenti elaborati:
 - a) *relazione tecnica illustrativa;*
 - b) *stazione elettrica AT/MT: relazione tecnica;*
 - c) *collegamento in cavo interrato MT: relazione tecnica;*
 - d) *studio di compatibilità idrogeologica;*
 - e) *campi elettrici e magnetici: relazione tecnica;*
 - f) *corografia;*
 - g) *planimetria;*
 - h) *carta dei vincoli;*
 - i) *stazione elettrica AT/MT: planimetria catastale;*
 - j) *stazione elettrica AT/MT: piano quotato e sezioni;*
 - k) *stazione elettrica AT/MT: opere di sistemazione – pianta e sezioni;*
 - l) *stazione elettrica AT/MT: pianta e sezione elettromeccanica;*
 - m) *stazione elettrica AT/MT: pianta delle fondazioni;*
 - n) *stazione elettrica AT/MT: recinzioni e cancelli;*
 - o) *stazione elettrica AT/MT: impianto di illuminazione esterna;*
 - p) *stazione elettrica AT/MT: rete di terra principale;*
 - q) *stazione elettrica AT/MT: edificio quadri – pianta, prospetti e sezioni;*
 - r) *percorso cavi MT con indicazione delle lunghezze e delle sezioni;*
 - s) *posa cavi MT: sezioni tipo;*
 - t) *cabina di smistamento: pianta e prospetti;*
 - u) *impianto di terra generale MT;*

- v) *schema unificare;*
 - w) *planimetria con indicazione dei coni ottici e dei punti di misura del campo elettromagnetico;*
 - x) *documentazione fotografica;*
 - y) *attraversamenti;*
- che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:
 - cavo interrato a 30 kV (media tensione) costituito da un primo tratto disposto lungo la viabilità interna al Parco Eolico per circa 2,6 Km (tratto compreso tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento) e da un secondo tratto, lungo circa 5,7 Km, compreso tra la cabina di smistamento posta al limite del Parco Eolico e la stazione elettrica di trasformazione MT/AT;
 - cabina di smistamento, da ubicare alla base di uno degli aerogeneratori;
 - stazione elettrica di trasformazione MT/AT, composta da un edificio contenente quadri MT e da un quadro all'aperto in alta tensione 150 kV, con trasformatore 150/30 kV ed apparecchiature elettriche di comando e controllo;
 - collegamento in cavo interrato MT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 30.000 Volt; conduttori aventi sezione 1 x 3 x 95 mmq e 1 x 3 x 185 mmq in alluminio;
 - quadro AT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 150.000 Volt;
 - che la Società predetta, con nota del 14/05/2008 assunta al protocollo regionale in data 15/05/2008 al n° 417936, ha domandato di sospendere la procedura autorizzativa in quanto, per sopravvenute necessità operative, si è reso necessario spostare di circa 1 Km l'ubicazione della predetta Stazione elettrica di trasformazione e di collocarla in prossimità del confine con il comune di Castelfranco in Miscano (foglio 7, p.lle 94, 95, 97, 119 e 132);
 - che tale spostamento è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale A.G.C. Sviluppo Economico n°134 del 10 giugno 2008;
 - che la Wind Farm Umberto Avino S.r.l. con nota del 08/07/2008, assunta al protocollo regionale in data 18/07/2008 al n° 633141, ha chiesto di riattivare la procedura autorizzativa vista l'avvenuta definizione della nuova ubicazione della Stazione elettrica di trasformazione e ha allegato alla istanza il progetto definitivo che contempla detto spostamento, composto dai seguenti elaborati:
 - a) *relazione tecnica illustrativa rev. 01;*
 - b) *stazione elettrica AT/MT: relazione tecnica rev. 01;*
 - c) *collegamento in cavo interrato MT: relazione tecnica rev. 01;*
 - d) *studio di compatibilità idrogeologica rev. 01;*
 - e) *campi elettrici e magnetici: relazione tecnica rev. 01;*
 - f) *corografia rev. 01;*
 - g) *planimetria rev. 01;*
 - h) *carta dei vincoli rev. 01;*
 - i) *stazione elettrica AT/MT: planimetria catastale rev. 01;*
 - j) *stazione elettrica AT/MT: piano quotato e sezioni rev. 01;*
 - k) *stazione elettrica AT/MT: opere di sistemazione – pianta e sezioni rev. 01;*
 - l) *stazione elettrica AT/MT: pianta e sezione elettromeccanica rev. 01;*
 - m) *stazione elettrica AT/MT: pianta delle fondazioni rev. 01;*
 - n) *stazione elettrica AT/MT: recinzioni e cancelli rev. 01;*
 - o) *stazione elettrica AT/MT: impianto di illuminazione esterna rev. 01;*
 - p) *stazione elettrica AT/MT: rete di terra principale rev. 01;*
 - q) *stazione elettrica AT/MT: edificio quadri – pianta, prospetti e sezioni rev. 01;*
 - r) *percorso cavi MT con indicazione delle lunghezze e delle sezioni rev. 01;*
 - s) *posa cavi MT: sezioni tipo rev. 01;*

- t) *cabina di smistamento: pianta e prospetti rev. 01;*
- u) *impianto di terra generale MT rev. 01;*
- v) *schema unificare rev. 01;*
- w) *planimetria con indicazione dei coni ottici e dei punti di misura del campo elettromagnetico rev. 01;*
- x) *documentazione fotografica rev. 01;*
- y) *attraversamento del torrente della Ginestra – Relazioni ed allegati grafici rev. 01;*
- z) *planimetria catastale generale rev. 01;*

- che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- cavo interrato lungo la viabilità interna al Parco Eolico per circa 2,6 Km (tratto compreso tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento) e cavo interrato, lungo circa 6,8 Km, compreso tra la cabina di smistamento posta al limite del Parco Eolico e il nuovo sito della stazione elettrica di trasformazione MT/AT;
- cabina di smistamento, da ubicare in prossimità dell'aerogeneratore n° 3;
- stazione elettrica di trasformazione MT/AT, composta da un edificio contenente quadri MT e da un quadro all'aperto in alta tensione 150 kV, con trasformatore 150/30 kV ed apparecchiature elettriche di comando e controllo, ubicato nelle particelle 119 e 97, foglio n° 7 del comune di Ginestra degli Schiavoni;
- collegamento in cavo interrato MT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 30.000 Volt; conduttori aventi sezione 1 x 3 x 95 mmq e 1 x 3 x 185 mmq in alluminio;
- quadro MT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 30.000 Volt;
- quadro AT: corrente alternata trifase frequenza 50 Hz; tensione di esercizio 150.000 Volt;

- che in accoglimento dell'istanza, con nota del 17/09/2008 protocollo regionale n°771746, è stata indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di servizi per il giorno 16 ottobre 2008, pubblicizzata mediante pubblicazione sul BURC n°39 del 29/09/2008;

CONSIDERATO:

- il risultato dei lavori della prima Conferenza di servizi del 16/10/2008, durante la quale sono stati acquisiti i seguenti pareri, osservazioni e/o richieste di integrazioni:

A) sul progetto di prima istanza:

- AERONAUTICA MILITARE - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio – BARI: Parere favorevole del 05/03/2008 a condizione che la Società trasmetta copia della documentazione tecnica sia al Comando Logistico – Servizio Infrastrutture che al C.I.G.A. Nulla osta del 10/03/2008 assunto al protocollo regionale n°213503;
- AUTORITÀ DI BACINO FIUMI dei Liri - Garigliano – Volturno – CASERTA: Parere di massima favorevole del 10/02/2006 a condizione che si operi, sia in corso di realizzazione che in fase di gestione dell'impianto, in regime di sicurezza idrogeologica e di estrema riduzione di impatto garantendo:
 - o la compatibilità idrogeologica per quelle opere eventualmente interferenti con le criticità evidenziate dai piani PS e PSAI;
 - o la minima occupazione di suolo da parte delle infrastrutture accessorie del parco eolico (strade e piazzole di manovra);
 - o il contenimento allo stretto necessario di sbancamenti e riporti di terreno per l'istallazione degli aerogeneratori e delle opere connesse (cavidotti interrati, elettrodotti);

- o l'impiego di tecniche e materiali per le pavimentazioni che non alterino l'attuale permeabilità dei suoli;
 - o il ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate dalle opere non più necessarie alla fase di esercizio.
- Nulla osta trasmesso dalla Società con nota del 19/02/2008, assunto al protocollo regionale n°156730 del 21/02/2008;
- COMANDO REGIONE MILITARE MERIDIONALE - S.M. Ufficio Logistico Infrastrutturale - NAPOLI: Nulla osta del 17/12/2007, assunto al protocollo regionale n°1074337 del 17/12/2007;
 - COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI: Concessione edilizia n° 3/2003 prot. 2550 e successive proroghe, trasmessa dalla Società con nota del 22/11/2007, assunta al protocollo regionale n°1028817 del 03/12/2007;
 - COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI: Certificazione prot. 289 del 13/02/2008 di avvenuta pubblicazione senza osservazioni e opposizioni del Rende noto all'Albo pretorio comunale, assunta al protocollo regionale n°647342 del 23/07/2008;
 - MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - Dipartimento dei Trasporti Terrestri – USTIF – NAPOLI: Parere favorevole del 15/02/2008 limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30kV secondo i tracciati indicati nelle tavv.7 e 18. Nulla osta assunto al protocollo regionale n°155587 del 20/02/2008;
 - A.N.A.S. – COMPARTIMENTO VIABILITÀ PER LA CAMPANIA – NAPOLI: Parere di massima favorevole del 10/01/2008 a condizione che la posa sotterranea dei cavi venga eseguita in ottemperanza all'art.66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada. Nulla osta trasmesso dalla Società con nota del 08/07/2008 assunta al protocollo regionale n°633141 del 18/07/2008;
 - RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA - Zona Territoriale Tirrenica Sud - S.O. Tecnico Armamento OO.PP. Civili – NAPOLI: Nulla osta del 08/01/2008, assunto al protocollo regionale n°68368 del 23/01/2008;
 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO - SETTORE INFRASTRUTTURE - BENEVENTO: Decreto n°37 del 18/03/2008 di autorizzazione a condizione che le opere siano eseguite in perfetta conformità dei particolari risultanti dalla domanda e dagli allegati grafici presentati, salvo le eventuali modifiche apportate sui grafici dall'Ufficio in sede di istruttoria, nel rispetto di tutte le disposizioni del Regolamento TOSAP dell'Amministrazione Provinciale approvato con Delibera di G.P. n°60/94, trasmesso dalla Società con nota del 08/07/2008 assunta al protocollo regionale n°633141 del 18/07/2008;
 - SETTORE REGIONALE URBANISTICA – NAPOLI: Nota del 27/11/2007 n°1008914 con la quale manifesta la propria incompetenza ad esprimere parere;
 - SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE – NAPOLI: Nota del 30/12/2005 n°1068980 di esclusione dalla procedura VIA, con la prescrizione di acquisire il parere dell'Autorità di Bacino competente e a condizione che l'impianto sia completamente autonomo dal punto di vista strutturale e funzionale con cavidotto di collegamento alla rete ENEL unicamente a servizio dell'intervento proposto;

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI SALERNO, AVELLINO E BENEVENTO - SALERNO: Nulla osta del 25/01/2008 a condizione che:
 - o si esegua il controllo archeologico di tutte le operazioni di scavo e di movimento terra previste in progetto e, in particolare, dei lavori per la realizzazione del cavo interrato MT e della nuova viabilità di accesso alla stazione AT;
 - o nell'area dove è prevista la stazione AT dovranno essere eseguiti scavi archeologici preventivi;
 assunto al protocollo regionale n°97071 del 01/02/2008.

B) sul progetto di variante:

- COMANDO REGIONE MILITARE MERIDIONALE - S.M. Ufficio Logistico Infrastrutturale - NAPOLI: Nulla osta del 03/08/2008, assunto al protocollo regionale n°699873 del 13/08/2008;
- COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO - TARANTO: Nulla osta del 25/07/2008, a condizione che la Società provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale per l'identificazione degli ostacoli per la tutela del volo a bassa quota, assunto al protocollo regionale n°672582 del 31/07/2008;
- MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - Dipartimento dei Trasporti Terrestri – USTIF – NAPOLI: Parere favorevole del 22/07/2008 limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30kV secondo i tracciati indicati nelle tavv. 7 e 18, assunto al protocollo regionale n°669020 del 30/07/2008;
- SETTORE REGIONALE REGOLAZIONE DEI MERCATI - NAPOLI: Nulla osta del 25/08/2008 n°711174;
- SETTORE REGIONALE REGIONALE POLITICA DEL TERRITORIO - NAPOLI: Nota del 13/10/2008 n°845229 con la quale dichiara la propria incompetenza in quanto l'intervento non ricade in area Parco o Riserva Naturale Regionale;
- TERNA – ROMA: Nulla osta del 31/07/2008 assunto al protocollo regionale n°687773 del 06/08/2008;
- SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE – BENEVENTO: Attraversamento Torrente della Ginestra – Nulla osta del 15/10/2008 n°851821 a condizione che la Società richieda al Settore Genio Civile, prima dell'inizio dei lavori, la concessione, a titolo oneroso, per l'utilizzazione dell'area demaniale (costituita dall'alveo di piena ordinaria del Torrente della Ginestra) impegnata dalla proiezione delle strutture costituenti l'attraversamento;
- RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA - Zona Territoriale Tirrenica Sud - S.O. Tecnico Armamento OO.PP. Civili – NAPOLI: nota del 15/10/2008 assunta al protocollo regionale n°857474 del 16/10/2008, con la quale ha segnalato di non dover esprimere alcun parere in quanto nel sito di intervento non è presente alcuna infrastruttura ferroviaria;
- Società Wind Farm: Autorizzazione della COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE - SAN BARTOLOMEO IN GALDO n° 5626 del 07/10/2008 a condizione che:
 1. vengano realizzate le sole opere previste nel progetto trasmesso a firma dell'ing. Lorenzo Nasta;
 2. vengano evitati i danni previsti dall'art. 1 del R. D. L. 3267/1923;

3. siano predisposti idonei accorgimenti per evitare durante i lavori di movimentazione-terre, il rotolito dei massi a valle;
 4. il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
 5. gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni a quelli previsti in progetto così come descritto nella relazione tecnica e rappresentato in particolare, nelle "sezioni tipologiche" (Tavole 9 e 10);
 6. il materiale proveniente dagli scavi per l'apertura della trincea sia accatastato ordinatamente sul ciglio della stessa ed il successivo reinterro avvenga in tempi brevi e si provveda altresì al ripristino dello stato quo-ante i lavori;
 7. siano evitati punti depressi e pregiudizievoli perché favorenti il ristagno delle acque;
 8. la viabilità interne di servizio da realizzare e/o da ripristinare sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
 9. siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazione, adeguati drenaggi a presidio delle stesse e a tergo delle strutture di sostegno;
 10. le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
 11. nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88, ed apportare eventualmente, le necessarie varianti tecniche per adeguare l'opera ai risultati rinvenuti in sito;
 12. siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, nonché al parere dell'Autorità di Bacino competente e al vincolo Ambientale e paesaggistico.
- ASL BN1 - dr. Michele Pascarella: favorevole alla realizzazione del cavidotto a condizione che venga acquisito agli atti una certificazione dell'Ufficio tecnico comunale che attesti l'assenza di condotte idriche, aree di captazione idrica o depositi idrici lungo il tracciato del cavidotto.
- che il resoconto verbale della prima riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- che nella riunione conclusiva del 24 novembre 2008, nel corso della quale o a riscontro dell'inoltro del verbale della prima riunione, sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI: Certificazione a firma del Responsabile dell'U.T.C. arch. Luigi Castiello, prot. 2266 del 17/11/2008, nella quale si attesta che:
 - o lungo l'intero percorso del cavidotto interrato, che percorre solo ed esclusivamente strade comunali e provinciali, e l'area interessata dalla stazione elettrica di trasformazione MT/AT non sussistono vincoli di cui all'art. 142 del D.Leg.vo n°42 del 2004, con riferimento alla lettera da "a" ad "m" così come risulta dalla planimetria di inquadramento dell'impianto prodotta dall'interessato.
 - o si precisa altresì che il cavidotto autorizzato attraversa alcune zone del centro abitato, pertanto sarà cura della ditta esecutrice dei lavori comunicare l'inizio degli stessi al fine di consentire la predisposizione di un accurato disciplinare di intervento che regolerà la posa del cavo.
- assunto al protocollo regionale n°975904 del 21/11/2008;

- COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI: Certificazione a firma del Responsabile dell'U.T.C. arch. Luigi Castiello, prot.1846 del 15/09/2008, di avvenuta pubblicazione senza osservazioni e opposizioni del Rende noto all'Albo pretorio comunale, assunta al protocollo regionale n°868134 del 20/10/2008;
- A.N.A.S. – COMPARTIMENTO VIABILITÀ PER LA CAMPANIA – NAPOLI: Parere di massima favorevole, del 15/10/2008, a condizione che, in caso di interferenza con strade statali, la posa sotterranea dei cavi venga eseguita in ottemperanza all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, assunta al protocollo regionale n°856395 del 16/10/2008;
- AERONAUTICA MILITARE - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio – BARI: Parere favorevole del 14/11/2008, prot. 8224, per quanto attiene ai lavori previsti nella variante al tracciato, assunto al protocollo regionale n° 975990 del 21/11/2008;
- COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI: Attestato prot. 2267 del 17/11/2008, nel quale il Responsabile dell'U.T.C. arch. Luigi Castiello certifica l'assenza lungo il percorso del cavidotto interrato all'esterno del centro abitato di aree di captazione, condotte o corpi idrici e la presenza di condotte idriche in PVC ed acciaio che alimentano il paese e le zone limitrofe. Pertanto, nella fase esecutiva, verrà chiesto:
 - alla Wind Farm Umberto Avino di adoperare tutti gli accorgimenti idonei al fine di non arrecare alcun danno alle opere esistenti e di mantenere una opportuna distanza di sicurezza così come prescritto dalla normativa vigente;
 - alla ditta esecutrice dei lavori di comunicare all'Amministrazione comunale la data di inizio degli stessi, al fine di consentire la predisposizione di un accurato disciplinare d'intervento. acquisito al protocollo regionale n°975813 del 21/11/2008.
- ASL BN1 - dr. Michele Pascarella: vista la comunicazione del Comune di Ginestra degli Schiavoni prot. 2267 del 17/11/2008 che attesta l'assenza di condotte idriche, aree di captazione idrica o depositi idrici lungo il tracciato del cavidotto, esprime parere favorevole alla sua realizzazione con la prescrizione, per quanto attiene le condotte idriche all'interno dell'area urbana, di adoperare tutti gli accorgimenti idonei al fine di non arrecare alcun danno alle opere esistenti e di mantenere una distanza di sicurezza, come prescritto dalla normativa vigente;
- che anche il resoconto verbale della seconda riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- che successivamente alla chiusura dei lavori della seconda Conferenza sono stati altresì acquisiti i seguenti atti:
 - ANAS – COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER LA CAMPANIA - NAPOLI: Nota n° 46224-P del 24/11/2008, assunta al protocollo regionale n° 983046 del 24/11/2008, di conferma del parere favorevole con prescrizione n° 40179 del 15/10/2008;
 - COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO - TARANTO: Conferma del Nulla osta espresso in data 25/07/2008, assunto al protocollo regionale n°982701 del 24/11/2008;
 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche – NAPOLI: Nulla osta provvisorio alla costruzione del 24/11/2008 prot. 17271, assunto al protocollo regionale n°982107 del 24/11/2008, a condizione che:
 - siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:

- a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - a) gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
 - tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA: Nota del 20/11/2008 n°13209, assunta al protocollo regionale n°983286 del 24/11/2008, con la quale manifesta la propria incompetenza, in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più soprintendenze di settore.
- AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI – GARIGLIANO E VOLTURNO – CASERTA: Nulla osta alla costruzione del 24/11/2008 prot. 8787, assunto al protocollo regionale n°981841 del 24/11/2008, a condizione che per le opere interferenti con le aree di seguito perimetrate venga redatto uno Studio di Compatibilità Idrogeologica, ai sensi dell'art. 17 e ss. delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia allegate al PsAI-Rf, dotato di cartografie tematiche in scala opportuna, di indagini specifiche ed esteso ad ambiti territoriali significativi e che risulti commisurato all'importanza delle opere da realizzare. Opere interferenti con aree perimetrate nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana:
 - il tratto di cavidotto che collega gli aerogeneratori 4, 5, 6 e 7 attraversa aree perimetrate come *Area a rischio molto elevato – R4 e Area di alta attenzione – A4*, per la presenza di fenomenologie franose a cinematica rapida in successioni argilloso-marnose;
 - il tratto di cavidotto di collegamento tra le torri 1 e 2, attraversa settori perimetrati come *Area di medio-alta attenzione – A3*, per la presenza di frane a cinematica lenta, attive/quiscenti, in analoghe successioni terrigene;
 - il tratto di cavidotto di collegamento alla Stazione elettrica, che si snoda prevalentemente su strade esistenti, attraversa settori perimetrati come *Area a rischio elevato – R3 ed Area a rischio moderato – R1* nella zona ad ovest dell'abitato, *Area di alta attenzione – A4 ed Area di medio-alta attenzione – A3* nella zona ad est dell'abitato di Ginestra e nei pressi della Stazione di trasformazione, per la presenza di frane a cinematica da rapida a lenta in successioni terrigene;
 - il tratto di cavidotto posto lungo il versante settentrionale di Monte Pilaro ricade in ambiti di versante direttamente afferenti a frane ad analoga tipologia e stato di attività, perimetrate. Per tali settori risulta difficile, alla scala di rappresentazione del PsAI-Rf (1:25.000), definire l'interferenza tra le opere ed i settori perimetrati;
 - la Stazione di collegamento oggetto, ubicata ad est del centro abitato di Ginestra degli Schiavoni, risulta, alla scala di rappresentazione del PsAI-Rf (1:25.000), collocata in un'*Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco – C1*, tuttavia essa è posta immediatamente a monte di una zona perimetrata come *Area di medio – alta attenzione – A3* (ambito morfologico) per la presenza di una frana a cinematica lenta, quiescente.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO - CASERTA: Nota del 27/11/2008 n°4097, assunta al protocollo regionale n°1004495 del 01/12/2008, con la quale conferma anche per i lavori in variante il parere positivo con prescrizioni espresso in data 25/01/2008;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO - CASERTA: Nota del 27/11/2008 n°25368, assunta al protocollo regionale

n°1014686 del 03/12/2008, con la quale, stante l'assenza di vincoli, non ravvisa gli estremi per l'espressione di un parere, ai sensi della normativa vigente.

CONSIDERATO ALTRESI':

- che la Società Wind Farm Umberto Avino S.r.l., come stabilito dalle DD. G.R.C. n° 2694 del 12/5/95, n° 7637 del 4/12/95 e n° 5363 del 12/7/96, ha versato complessivamente la somma di € 1.482,70 (millequattrocentottantadue/70), pari al 50% del totale dovuto per spese d'istruttoria, controllo e collaudo elettrico;
- che lo stesso Proponente, al fine del rilascio dell'autorizzazione di che trattasi, ha dichiarato che:
 - ° ai fini degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e con riferimento al DPR n°327/01 l'impianto non interesserà proprietà private da assoggettare ad espropriazioni o servitù coattive, ma solo strade di proprietà del comune di Ginestra degli Schiavoni oppure fondi per i quali risultano già costituiti diritti di superficie, di servitù e di locazione;
 - ° si obbliga ad accettare le prescrizioni e le condizioni imposte dagli Enti interessati al rilascio del nulla osta;
 - ° l'impianto sarà realizzato nel rispetto delle norme CEI 11-17, nell'osservanza della Legge n°339 del 28/06/1986 ed al Regolamento di Esecuzione del Ministero LL.PP. n°28 del 21/03/1988 e s.m.
 - ° l'impianto sarà conforme alla Legge 22/02/2001 ed al Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete generati dagli elettrodotti";
 - ° si assume le responsabilità di eventuali danni arrecati al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, ai dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione;
 - ° di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, ogni autorizzazione rilasciata, potrà essere revocata.
- che il tecnico progettista, ing. Lorenzo Nasta, ha dichiarato che l'impianto è progetto nel rispetto della Legge 28/06/1986 n°339, del D.M. LL.PP. n°28 del 21/03/1998 e delle norme CEI vigenti;
- che l'avviso relativo alla costruzione del collegamento di cui al progetto di prima istanza è stato pubblicato sul BURC n°8 del 25/02/2008 e quello relativo alla variante sul BURC n°39 del 29/09/2008;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n°1775 del 11/12/1933;

SI E' DEL PARERE CHE

possa essere accolta la richiesta inoltrata dalla Wind Farm Umberto Avino S.r.l. per la concessione dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale del costruendo Parco Eolico di Ginestra degli Schiavoni (BN) e di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT, ubicata nello stesso Comune, per la consegna dell'energia prodotta, così come riportato negli elaborati tecnici e con le caratteristiche di cui alle premesse, a condizione che ottemperi, in fase d'esecuzione dei lavori, alle prescrizioni imposte dagli Enti e Amministrazioni interessate di cui al considerato.

Il Responsabile del Procedimento
- **ing. Nazzareno Olivieri** -